

Numero	Denominazione degli oggetti	Dato regolatore del daziato	Dazio intermedio nel Ducato di Modena	
			It. L.	Cent.
	le merci di legno non comprese sotto gli articoli 64 a) e 64 b) della Tariffa speciale daziaria del Ducato di Modena, che entrerà in attività col 1 novembre 1857: tutti questi oggetti anche in unione con altre materie, in quanto essi con ciò non cadono sotto le merci di cuojo e gomma fine, di argilla finissime e sotto le chincaglierie. Sono compresi in questo articolo anche i mobili imbottiti.	Quint. netto	23	49
14	Le seguenti merci di vetro:			
	a) Vetri concavi (recipienti) verdi, neri e gialli, di colore naturale, non impressi, nè molati, nè smerigliati.	Id.	6	—
	b) Tutto il vetro colorato, dipinto, dorato, inargentato, con paste (camei), specchi con cornici di cui le singole lastre vitree non abbiano una dimensione maggiore di 197 millimetri di metro quadrato, flussi (pietre di vetro false) senza legatura, inoltre le merci di vetro in unione con osso, legno, cuojo concio, carta e cartone, alabastro, marmo, lardite (scorlo, ossia pietra saponaria), gesso e metalli ignobili, in quanto le unioni con carta, cartone e con metalli ignobili non sieno classificabili sotto le chincaglierie.	Id.	23	49
	Annotatione. Si applicherà il dazio generale di It. L. 15 a quegli oggetti della qualità suindicata che appartengono all'art. 65 c) della Tariffa daziaria speciale estense da attivarsi col 1 novembre 1857.			
15	Le seguenti pietre semipreziose (dure): agata, adularie, amethyste, calcedonie, carnirole, diaspri, onici e crisoprassi, molati, tagliati, od in altro modo lavorati senza legatura.	Id.	39	15
16	a) Porcellana colorata, dipinta, stampata, dorata, inargentata.	Id.	39	15
	b) Porcellana della qualità suddetta, unita con altre materie in quanto queste unioni non sieno classificabili nelle chincaglierie.	Id.	75	—
	<b>VIII. Merci di metallo.</b>			
17	Merci di ferro:			
	a) Di qualità la più ordinaria, vale a dire: stanghe e piastre trapanate, forate, unite a grata, incudini, spiedi, picconi (piedi di porco), treppiedi, erpici, trappole, alari, molle, forche da leitame, da fieno e da forno, marre, zappe, arcolai, argani, scardassi, scarpe da ruote, ferri da cavallo, ramponi, chiavi da muro, cazzuole, caldaje, stoviglie da cucina, anche invetriate (smaltate), lavori da chiodajuolo, vale a dire: uncini (rampini), chiodi comuni, chiodi da ribadire, chiodetti da scarpe; stufe, padelle, aratri (di ferro), ferri da stirare, rastri, tubi, graticole, badili, mazzapicchi, istrumenti da fabbro-ferrajo e chivajuolo (ad eccezione degli istrumenti da taglio), ferramenta da carri, da porte e da casse, attizzati, pistoni, stregghie: tutte queste merci strofinate a			